

NUMERO DI PROTOCOLLO: 10/2024 DATA: 06/11/2024

**BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN
ASSEGNO ANNUALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA
NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA:**

**Gardeniser Community - Valutazione dell'impatto comunitario di un
orto urbano**

IL DIRETTORE

VISTA l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della
disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di
ricerca;

VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma Tre per gli assegni
di ricerca;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 16 ottobre 2024
con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per un
assegno di ricerca annuale

DECRETA

Art.1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di
n. **1** assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile
nei termini di legge, a candidati in **possesso del titolo di dottore di ricerca**
conseguito in Italia o all'estero.

È in ogni caso escluso che l'assegno di ricerca possa essere conferito a candidati
che siano nel contempo dottorandi di ricerca con borsa o assegnisti di ricerca.

L'importo lordo dell'assegno (come riportato al successivo art. 2) è comprensivo
degli oneri a carico del Dipartimento.

L'assegno è corrisposto in rate mensili.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge
08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n.
296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del
Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale n. 247 del 23/10/2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità,
l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è
integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative,
l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e
quantificato in unità di mesi (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà
definitivamente interrotto). La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato,
corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera
motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso della
Struttura alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la

dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista.

In tutti i casi di sospensione dell'attività l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento. In tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione

Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.

Art. 2

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA CUI È RIFERITO L'ASSEGNO
12 mesi
TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE
Gardeniser Community - Valutazione dell'impatto comunitario di un orto urbano
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE

All'interno delle attività previste dal progetto Gardeniser Community, finanziato dal programma Erasmus+ della UE e di cui il Dipartimento di Economia è partner, il programma di ricerca di cui è responsabile Roma Tre insieme agli altri partner del progetto concerne la costruzione di strumenti a supporto dello sviluppo degli OUC (orti urbani comunitari), attraverso un percorso partecipato da adulti, che va dal locale all'internazionale, per poi ritornare con i suoi risultati alla dimensione locale, al fine di individuare le aree e valutare l'impatto di un OUC, partendo dagli ambiti di azione emersi dai precedenti progetti europei: ambientale, socio-educativo, benessere, paesaggistico, economico, nonché le interazioni tra queste 5 aree.

Obiettivi specifici:

- facilitare, in ognuno dei tre paesi partecipanti (Austria, Francia, Italia), percorsi locali di adulti attivi in OUC per far emergere le competenze e conoscenze acquisite/acquisibili (self-awareness) in un orto urbano ed identificare, sulla base di queste, le aree di impatto dell'orto sulla comunità e relativi indicatori
- attraverso think tank a livello europeo, capitalizzare e fare sintesi di quanto emerge dai percorsi locali per definire una metodologia di valutazione di impatto comunitario degli OUC
- realizzare attraverso una valutazione partecipativa, l'analisi comparata degli impatti comunitari su 3 orti pilota, adottando un disegno quasi-sperimentale
- realizzare una sperimentazione incrementale su 3/5 orti in ogni paese, mirata alla lettura delle esternalità sociali positive generare dall'orto sulla comunità.

I membri dell'OUC sono protagonisti di pratiche innovative, in risposta a bisogni concreti e quotidiani, ma che spesso restano solamente soluzioni. Essi stessi non le riconoscono e tantomeno diventano competenze e abilità trasferibili ad altri. Il lavoro di sistematizzazione ne favorirà non solo una loro piena presa di coscienza, ma renderà anche disponibile quanto appreso ad altri ortisti europei e le loro comunità di riferimento. Questo programma di ricerca dovrà favorire il riconoscimento dell'OUC come centro di apprendimento di prossimità, codificando, comunicando e valorizzando, con un comprovante rigore scientifico, la sua credibilità (accountability) e il suo ruolo come hub di cittadinanza attiva e resilienza.

Risultati attesi

Il processo e gli strumenti messi a punto da questo programma di ricerca sono necessari se si vuole rendere leggibile un OUC come spazio di apprendimento locale che promuove l'inclusione sociale, l'impegno civico e la partecipazione, offrendo a chiunque viva nella comunità opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. L'autolettura delle misure di impatto da parte dei membri dell'orto, come anche la sua possibile lettura da parte di esterni (comunità

locale, amministrazioni pubbliche, imprese ecc...), valorizza le esternalità positive prodotte e ne giustifica l'esistenza, ponendo le basi per valorizzarne le attività e ricevere supporto da esterni. Ne rende più facilmente leggibile l'essere community oriented. L'unità di ricerca di Roma Tre guiderà la creazione del sistema di misure di impatto, basata sulle esperienze e gli indicatori reali emersi dai percorsi partecipati locali nei 3 paesi, e ne supporterà l'applicazione in IT, FR e AT, coinvolgendo orti pilota, per poi realizzare una sperimentazione incrementale.

I risultati specifici attesi sono:

- attività di facilitazione per l'auto-riflessione e l'auto-riconoscimento di competenze e abilità, maturate e maturabili da adulti, attraverso la partecipazione ad un OUC
- mappatura delle aree di impatto dell'orto sulla comunità e dei loro indicatori possibili, a partire dall'analisi degli apprendimenti degli adulti coinvolti in orto urbano comunitario
- linee guida metodologiche ad uso interno del consorzio che delinearanno il profilo di caso studio pilota ricercato
- piano di azione che supporta i partner sugli aspetti organizzativi e gestionali sia dell'attività pilota che per la successiva sperimentazione allargata, compresa l'individuazione dei gruppi "coinvolti in OUC e "non coinvolti in OUC"
- valutazione partecipativa e analisi comparata degli impatti comunitari, con intervento guida dell'università, utilizzando un disegno quasi-sperimentale, di orti pilota nei 3 paesi coinvolti.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA

SECS P/02

APPORTO RICHIESTO

L'assegnista selezionata/o dovrà partecipare a tutte le attività di ricerca sopra indicate e, in particolare, sarà responsabile, in collaborazione col docente responsabile dell'assegno, della definizione della metodologia di valutazione d'impatto di un orto comunitario, nonché della valutazione dei casi di studio pilota previsti. Inoltre, l'assegnista dovrà contribuire alla gestione e organizzazione del programma di ricerca, che include: la partecipazione alle riunioni, alle missioni e agli eventi previsti; le relazioni e gli scambi con gli altri partner; la rendicontazione scientifica, la preparazione dei rapporti e pubblicazioni previsti.

Requisiti richiesti:

- Dottorato di ricerca in materie affini al progetto
- Esperienza di ricerca, preferibilmente internazionale, su temi connessi al progetto
- Ottima conoscenza della lingua inglese

IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE

24.000 Euro

Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

A) **il possesso del titolo accademico di dottore di ricerca** conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero;
- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in plico unico per ciascun assegno), entro e non oltre il giorno **18/11/2024** utilizzando la seguente modalità:

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di 1 file in formato pdf per ciascun documento trasmesso, a economia@ateneo.uniroma3.it.

NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO

N.B.: I concorrenti che scelgano il servizio postale per l'inoltro assumeranno i rischi di recapiti tardivi.

Nella domanda, redatta sul modello allegato (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il **numero di protocollo** ed il titolo dell'assegno per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- 5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;
- 6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite, (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;
- 7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;

- 8) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);
- **autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca (ALL. B)**;
- (eventualmente) **copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli** (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) **elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati**.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 5

Gli assegni sono erogati previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio. A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno predeterminati dalla stessa commissione.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura della Segreteria del Dipartimento interessato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata non meno di dieci giorni prima dello svolgimento della prova. Essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale. Gli atti relativi alla procedura di

valutazione comparativa sono trasmessi alla Segreteria per la Ricerca del dipartimento, al fine della predisposizione del decreto direttoriale di approvazione degli atti medesimi

Art. 6

Acquisito il decreto di cui all'art. 5, con cui si indica il candidato che ha diritto al conferimento dell'assegno, il Direttore del Dipartimento procede al conferimento dell'assegno tramite la sottoscrizione del relativo contratto, unitamente all'assegnatario.

All'atto della nomina i vincitori dovranno autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. dati anagrafici;
2. dati fiscali e previdenziali;
3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4
4. di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori

Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;

5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

6. di non essere iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica;

7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato.

Art. 7

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica. L'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8

Le attività di ricerca svolte ed i risultati scientifici ottenuti nell'ambito di un assegno vengono valutati dal docente responsabile della ricerca in una apposita relazione, che dia conto anche dei prodotti e dei risultati dell'attività dell'assegnista; tale relazione deve essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento al termine dell'assegno, oltre che all'atto di ciascuna richiesta di rinnovo.

Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, tenendo conto dei risultati di ricerca conseguiti dal titolare dell'assegno, così come descritti e valutati nella relazione di cui al comma successivo.

Art. 9

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito <https://www.uniroma3.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti/regolamenti-in-materia-di-ricerca/>.

Roma, 06/11/2024

DIPARTIMENTO

F.to LA DIRETTRICE DEL

Rep. N.10 2024
Costantini

prof. ssa Valeria

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore del Dipartimento di Economia
dell'Università degli Studi Roma Tre

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a
..... (.....) il, residente in

- C. F.

con recapito eletto agli effetti del concorso:

città (.....) Via

..... Cap

Tel. Cell. E-mail

.....

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al programma di
ricerca dal titolo

Gardeniser Community - Valutazione dell'impatto comunitario di un orto urbano
PROT. N. 10/2024 da svolgersi presso il **Dipartimento di Economia**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

1) di essere cittadino

2) di possedere la laurea in e di averla conseguita
in data presso l'Università di
con la votazione di

3) di possedere il diploma di dottore di ricerca in
.....

conseguito in data, presso la sede amm.va di
.....;

4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) di altre borse di studio
a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere
utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca) o di altro assegno di ricerca;

5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo
superiore a 60 mesi e di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti
complessivi di fruizione di cui al comma 9 dell'art. 22 della L. 240/2010;

6) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e
Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e
successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore
appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore
Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;

9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria
residenza o del recapito.

Allega alla presente:

autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. In caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali - **ALLEGATO B**;

autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dottore di ricerca; in caso di titolo di livello dottorale conseguito all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali - **ALLEGATO B** ;

copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione;

dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

(firma originale)

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE
(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa")**

Il sottoscritto (Codice Fiscale
.....)

nato a (.....) il, residente a
..... (.....)

in via, tel., cell.
.....,

e-mail consapevole che le dichiarazioni
mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA (OBBLIGATORIO)

1b. di aver conseguito la **LAUREA (VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale)**

in _____

in data ____/____/____ c/o _____ l'Università

rilasciata dalla Facoltà _____, con la votazione di ____/____ (barrare in
caso di LODE)

oppure

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO (NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni =
300 CFU)**

(barrare una sola delle opzioni, ed inserire OBBLIGATORIAMENTE la CLASSE DI LAUREA)

specialistica **magistrale** **magistrale a ciclo unico** **Classe**

di Laurea _____

in _____

in data ____/____/____ c/o _____ l'Università

rilasciata dalla Facoltà _____, con la votazione di ____/____ (barrare in
caso di LODE)

DICHIARA INOLTRE

2. di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in
....., presso la sede amministrativa
di
....., avendo
superato con esito positivo l'esame finale il giorno, discutendo la Tesi dal titolo:
.....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____ (firma originale)

**ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (fronte -
retro)**

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE
(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa")**

Il sottoscritto (Codice Fiscale
.....)
nato a (....) il, residente a
..... (....)
in via, tel., cell.
.....,
e-mail consapevole che le dichiarazioni
mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI

le allegate copie dei seguenti titoli

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)

nonché le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)
- k)
- l)
- m)
- n)

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

_____ (firma originale)